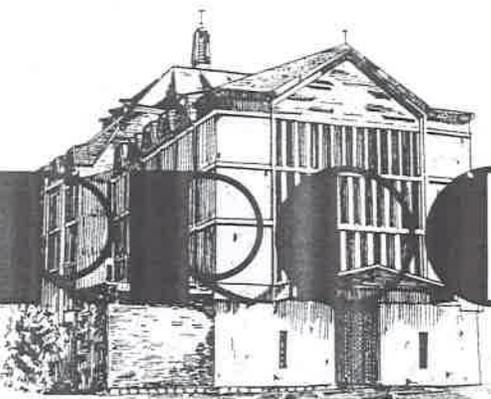


# la PARROCCHIA

S. ANTONIO



SESTRI LEVANTE

NUMERO 11

PROPOSTA PER LA PARTECIPAZIONE E L'INFORMAZIONE

NOVEMBRE 1991

## 3 BUONE RAGIONI PER DOVERCI NUTRIRE

Qualsiasi organismo vivente ha necessità di nutrirsi.

La pietra non si nutre perché esiste ma non vive.

Per vivere l'uomo ha bisogno di mangiare e di assimilare.

La anoressia - rifiuto del cibo - riduce allo stremo il fisico, ne impedisce le difese naturali, rende infelice la persona. Mentre questa malattia grazie a Dio, è abbastanza rara, la anoressia dello spirito è troppo frequente.

3 buone ragioni, dunque per mangiare.

### 1) PER CONTINUARE A VIVERE

La vita è dono, sia la vita fisica che la vita soprannaturale, ma per continuare a svilupparsi deve essere custodita e alimentata.

La catechesi è questo nutrimento che fa sviluppare la vita cristiana. La Fede trasmessaci nel Battesimo, trova un aiuto appena sufficiente, con il catechismo della iniziazione sacramentale, nei primi anni della fanciullezza e della preadolescenza, e poi?...

L'impedimento più grave alla Fede, sia dei singoli sia nel mondo, sta nella quasi assoluta mancanza di catechesi tra gli adulti.

E la catechesi è vero nutrimento per la vita cristiana, non riguarda infatti soltanto l'istruzione propriamente detta sulle verità di Fede, ma lo sviluppo della vita medesima. Il catechismo dell'età scolare è appena sufficiente - e manco sempre - per quegli anni assai ristretti, ed anche se si volesse dare tutto il bagaglio della dottrina cristiana - è assolutamente impossibile - si rimarrebbe sempre a livello di istruzione intellettuale e non di vita.

La vita continua a crescere e ha bisogno di altro nutrimento più abbondante e a volte particolare.

Si ha bisogno di approfondimento, si devono affrontare problemi seri di natura morale, la partecipazione sacramentale richiede motivazioni.

Ma c'è di più: il nutrimento è necessario.

2) PER LA NATURALE DIFESA DELL'ORGANISMO dagli attacchi dei fenomeni patogeni della salute e della crescita.

Sono i dubbi che naturalmente ci assalgono. Sono tante le persone che con il loro comportamento e difficoltà fanno problema. Sono soprattutto i numerosi propagandisti di "sette" che approfittano della precaria situazione di Fede dei cristiani per battere le porte e insistere diffondendo l'errore e più ancora lo scetticismo.

È con un arricchimento di fede che affrontiamo - sereni - le esigenze e difficoltà nostre ed altrui.

3) SI HA BISOGNO DI UN NUTRIMENTO FORTE E SANO PER VIVERE IN BUONA SALUTE.

Vivere non è vegetare, è godere del pieno possesso e uso delle proprie facoltà in un equilibrio forte e coraggioso.

Non ci si può accontentare di spulciare qua e là. Troppi cristiani si accontentano - quando va bene - dei dieci minuti dell'omelia domenicale o del "pensiero" raccolto ad un funerale o analoga circostanza. Altro che esaurimenti!

Ecco perché non si sta bene. La vita cristiana langue, senza convinzioni, senza solidità, con un po' di tradizione che, non sostenuta da contenuti validi, si sta man mano esaurendo.

Il detto "se non si mangia non si sta in piedi" va ben applicato alla vita cristiana.

Abbiamo bisogno di conoscere pienamente l'annuncio di Gesù per non confonderlo con un semplicistico sentimento religioso e per avere il gusto di una vita vera.

Abbiamo bisogno di quella catechesi organica e sistematica che la Comunità si sforza di offrire a tutti e che ognuno deve poi accogliere anche se la scelta può costare qualche sacrificio.

Il Parroco

## DOMENICA 17 NOVEMBRE POMERIGGIO DI RIFLESSIONE E PREGHIERA

Non è una novità. Da qualche anno dedichiamo tre pomeriggi di domenica alla riflessione dei documenti sinodali che via, via sono pubblicati. Il documento sulla S. Liturgia che dovremmo insieme leggere quest'anno non è ancora in nostro possesso, pertanto abbiamo pensato di orientarci in questa prima domenica alla lettura e al commento della recente lettera enciclica "Centesimus annus". Sarebbe opportuno che fosse già letta personalmente, insieme analizzeremo i passaggi più importanti.

Ci auguriamo di essere in tanti: infatti uno degli scopi di questa iniziativa è raccogliere in unità le persone che vivono e operano in comunità per un momento di sosta e di ripresa.

## CONVEGNO DIOCESANO 1991 12 - 14 - 16 NOVEMBRE MESSAGGIO DEL VESCOVO

Carissimi fedeli:  
il prossimo novembre c'introdurrà nell'ultimo tema sinodale: **Chiesa testimonianza: cristiani adulti nella fede, in dialogo e a servizio dell'uomo.**

Lo studio accurato di questo tema ci permetterà di affrontare l'ultima dimensione, di grande rilevanza, nel comprendere a fondo cosa significhi essere cristiani. Il cristiano, segno e presenza di Cristo, ne assume la missione. Gesù ha detto: "come il Padre ha mandato me, così io mando Voi".

Ogni cristiano, pertanto, toccato dallo Spirito, sente impellente in sé l'urgenza di rassomigliare al Divin Maestro in questo dato fondamentale di vita e di comportamento.

Sonderemo assieme tutte le ricche

manifestazioni della carità cristiana, mediante la quale rimaniamo in Dio, siamo coeredi di Cristo, guidati dal Suo Spirito, partecipi della Sua missione.

La carità, intesa in tutte le sue accezioni, ci rende Chiesa in senso pieno e perfetto, e c'impedisce di diventare solitari adoratori del Padre, al di fuori di quella Comunità ecclesiale che, plasmata dalla carità, è matrice di vita per tutti.

Vi attendo numerosi a questo Convegno di luce e di grazia, che aprirà le nostre menti, ancora una volta, alla gioia di sentirci figli di Dio, nella ricchezza della Sua splendida Rivelazione.

Tutti beneducendo

Vostro + Daniele Vescovo  
Chiavari, 30 agosto 1991

## PROGRAMMA DEL CONVEGNO

**Domenica 10 novembre:** Giornata di preghiera e di annuncio

**Martedì 12 novembre:** TEATRO CANTERO - CHIAVARI

ore 17.30: Liturgia della Parola.  
Introduzione del Vescovo diocesano.

ore 18.00: Comunicazione della Segreteria del Consiglio pastorale diocesano sui contributi presentati in preparazione al Convegno.

ore 18.30: "Chiesa testimonianza: cristiani adulti nella fede, in dialogo e a servizio dell'uomo".  
Relazione di Mons. Mario Roliando.

ore 20.30: Conclusione dei lavori.

**Giovedì 14 novembre:**

Il Convegno prosegue nelle sedi dei cinque Vicariati:

- Chiavari - Lavagna: Casa Marchesani;
- Cicagna: Sala delle Opere Parrocchiali a Cicagna;
- Rapallo e S. Margherita: Casa della Gioventù a Rapallo;
- Sestri Levante - Opera Madonnina del Grappa;
- Sturla: Asilo infantile di Carasco.

ore 18.00: Liturgia della Parola.

ore 18.30: Inizio lavoro dei gruppi di studio.

**Sabato 16 novembre:**

ore 15.00: CASA MARCHESANI: assemblea generale  
— relazione dei gruppi di studio  
— presentazione a cura del Prof. L. Caselli della indagine socio-religiosa  
— prime indicazioni pastorali del Vescovo.

ore 18.00: IN CATTEDRALE: Celebrazione Eucaristica presieduta dal Vescovo diocesano e concelebrata dai Vicari foranei.

N.B.: Nei giorni 12 e 16 novembre sarà a disposizione il cortile del Seminario, con accesso da Via Assarotti, per il parcheggio auto.

APPUNTI DI SOCIOLOGIA CRISTIANA  
(A cura di D. Frugone)

LA GIUSTIZIA  
(Seconda Parte)

**M.** Riprendiamo i nostri colloqui. L'interruzione è stata un po' troppo lunga, e ce ne scusiamo con i nostri lettori.

Dove eravamo rimasti?

**D.** Mi pare che avesse parlato della giustizia commutativa, che a prima vista sembrerebbe riguardare la sola sfera privata, e invece ha una grande importanza anche dal punto di vista sociale.

**M.** Mi sapresti dire il perché?

**D.** Perché del bene tutti ne usufruiscono e ne traggono vantaggio, e così il male si ripercuote fatalmente anche su tutta la comunità.

**M.** Bene. Ora riprendi tu a fare le domande.

**D.** Quali altri tipi di giustizia ci sono?

**M.** C'è una giustizia che si chiama distributiva, ed è quella che regola i rapporti degli organismi sociali verso i loro membri.

**D.** Quali organismi sociali?

**M.** Tutti: dai genitori ai maestri, dal sindaco al presidente della Repubblica. È una giustizia che obbliga i vertici e i responsabili di ogni organismo sociale perché il bene comune sia distribuito con equità secondo il merito e la capacità di ognuno; perché siano tutelati i diritti di tutti e siano difesi e protetti coloro che stanno più in basso, che sono meno dotati o meno fortunati o meno onesti.

**D.** Chi obbliga in modo particolare questa giustizia distributiva?

**M.** L'ho già detto, e lo ripeto. Obbliga in modo particolare coloro che detengono il potere e li induce a comportarsi in modo che tutti possano partecipare in giusta misura al bene comune e tutti siano chiamati a cooperare secondo i meriti e le capacità e le possibilità della crescita e alla stabilità della società civile. Non solo: ma a tutti deve essere data la possibilità di sviluppare le loro attitudini e le loro capacità sia materiali che spirituali e morali.

**D.** Ma esiste questa giustizia?

**M.** Non so se esista, ma so che dovrebbe esistere e che ogni cittadino onesto deve lavorare e soffrire perché esista.

**D.** Come si infrange la giustizia distributiva?

**M.** Con tutte le forme di corruzione, con favoreggiamenti illeciti, con oppressione di individui o gruppi o perché più deboli o perché di idee e tendenze diverse da chi esercita il potere. Ma si infrange anche con il permissivismo, con il silenzio connivente e pauroso.

**D.** Mi pare che questa giustizia riguardi il potere esecutivo: gli altri poteri non hanno particolari obblighi di giustizia?

**M.** Infatti c'è una giustizia legale che riguarda in modo particolare il potere legislativo. La giustizia legale inclina il legislatore a provvedere con leggi adeguate a creare o almeno facilitare la creazione di quel bene comune che spetterà poi alla giustizia distributiva compartire equamente.

C'è anche una giustizia punitiva che guida il giudice a punire con equità e nel rispetto delle leggi colui che attenta al bene comune.

**D.** Accennava poco fa alla giustizia sociale: che cos'è?

**M.** È un termine nuovo per indicare una cosa già nota.

Forse la giustizia sociale altro non è che la distributiva e legale adeguata ai modi del nuovo vivere sociale. Per il Messner, infatti, è quella virtù che regola i rapporti tra i gruppi e le classi sociali.

Il nome risale al Rosmini, ma non è chiaro che cosa intendesse.

Fu resa famosa da Pio XI che l'usò nell'Enciclica Quadragesimo anno, che fu definita "l'enciclica della giustizia sociale". Ne parleremo in seguito.

**D.** Mi permetta una domanda forse qui non molto pertinente: è più importante la giustizia o la carità?

**M.** Vorrei dire subito che non bisogna dimenticare che spesso con la scusa della carità si è lasciato libero campo all'ingiustizia. Si legga a questo proposito il N° 16 della Rerum Novarum. E ora rispondo alla tua domanda: se parliamo di priorità, la giustizia è la prima delle virtù; se parliamo di primato, questo spetta senza dubbio alla carità. La carità è la più bella, la più nobile delle virtù: la giustizia è la più necessaria; la carità supera la giustizia, ma non la sopprime, anzi la suppone. Se a chi ti chiede il mantello, tu dai anche la tunica, evidentemente hai già operato la giustizia non l'hai abolita. Pio XI nella Quadragesimo anno mette in guardia contro coloro che affidano alla carità l'obbligo di stendere un velo sulle violazioni della giustizia.

La carità si può chiedere e ricevere col cappello in mano, la giustizia mai.

(13-continua)

“INSIEME PER STUDIARE”

La nostra Parrocchia, da questo mese, vuole proporre ai fanciulli e ai ragazzi, non solo di S. Antonio ma di tutta Sestri e frazioni, un nuovo servizio: dei pomeriggi di studio guidato. L'idea è nata pensando alla grande necessità che i nostri ragazzi hanno di trovare nello studio quel gusto, quell'entusiasmo e quella gioia di imparare che spesso, purtroppo, sono soffocati dalla routine scolastica. Certo, il progetto è ambizioso, ma confidando sulla compagnia di Gesù e nella luce dello Spirito, speriamo di poterci aiutare a rendere più ricca la nostra esperienza umana. Gli incontri sono organizzati nelle Aule Parrocchiali di S. Antonio nel modo

seguinte:  
— per i fanciulli delle elementari **martedì** e il **giovedì** dalle ore 15 alle ore 17  
— per i ragazzi delle medie il **mercoledì** e il **venerdì** dalle ore 15 alle ore 17  
Saranno presenti maestre, insegnanti e giovani universitari che guideranno lo studio secondo le aree di insegnamento: letteraria (italiano, storia, geografia), linguistica (inglese e francese), scientifica (matematica e scienze).  
Il primo pomeriggio di studio insieme sarà martedì 5 novembre.  
Vi aspettiamo!

Roberta Tremarcti

ASSEMBLEA PARROCCHIALE  
DI INIZIO ANNO PASTORALE

Il 23 settembre abbiamo tenuto la programmata Assemblea Parrocchiale che dà inizio ufficiale alle attività parrocchiali per il '91-'92.

Erano presenti poco più di cinquanta persone: sempre poche per una riunione così importante, ma in lieve aumento sulle precedenti assemblee. Dopo l'introduzione tenuta dal parroco che in dieci passaggi ha riassunto motivazioni teologiche dell'essere Comunità, il metodo di vita in esso richiesto nonché il rapporto tra i vari gruppi di attività e formazione, si è passati alla presentazione dei programmi da parte dei singoli gruppi. Dettagliati alcuni, altri a grandi linee, tutti però a servizio, non solo dei componenti i vari gruppi, ma di tutta la comunità. Si è sviluppata quindi la conversazione, che interessante e vivace, ha dimostrato inanzitutto la partecipazione seria dei presenti, e l'inequivocabile desiderio di impegnarsi per la parrocchia.

Si è concluso ringraziando il Signore con l'augurio che la Comunità abbia a crescere in partecipazione e fervore.

BAMBINI - RAGAZZI - GIOVANI  
ADULTI - ANZIANI  
UOMINI E DONNE

Questo è un invito ad iscriversi alla

AZIONE CATTOLICA  
ITALIANA

nella nostra Parrocchia

Fedeli al Papa e al Magistero della Chiesa, nello studio della PAROLA DI DIO e nell'esperienza della vita di Gruppo, ci poniamo al servizio della Comunità Parrocchiale e dell'Attività Sociale, **per testimoniare** - nel quotidiano del nostro tempo - (in famiglia, nella scuola, in officina, nel partito, Parrocchia, con gli amici...) **la Comunità Trinitaria** del Padre, del Figlio dello Spirito, e la **VOCAZIONE** al quale il Signore ha chiamato ciascuno di noi.

L'AZIONE CATTOLICA PARROCCHIALE si pone al servizio dei **CATECHESI**, per la Comunità di S. ANTONIO nei seguenti giorni:

1ª Media: **MERCOLEDÌ** ore 18,30  
2ª e 3ª Media: **GIOVEDÌ** ore 18,30  
Giovanissimi: **LUNEDÌ** ore 18,30  
Giovani: **LUNEDÌ** ore 19,30  
Universitari/Lavoratori: **MERCOLEDÌ** ore 20,30  
Adulti: **LUNEDÌ** ore 19,30  
**VENERDÌ** ore 20,30

Per dare la propria **ADESIONE** **1991/92** ci si può rivolgere - **entro il 20 Novembre** - a: Ilaria, Marta, Cinzia, Gian Emanuele, Luisella, Ada, Nilda, Giulio, Angelo,...

ORARIO DELLE S. MESSE

**S. Antonio**  
Festivi: 7, 8, 9.30, 10.30, 12, 18  
Feriali: 7.30, 8.30, 9.30, 18  
Pre festivi: 18

**S. Maria**  
Festivi: 7.30, 9, 10, 11, 18,  
Feriali: 9, 18  
Pre festivi: 18

**S. Pietro in Vincoli**  
Festivi: 8  
Feriali: 8.30

**Cappuccini:**  
Festivi: 8.30, 10.30  
Feriali: 8

FRAMMENTI DI VITA A CURA DI DON EMILIO

CENT'ANNI DOPO

Per commemorare il centenario della "Rerum Novarum" di Leone XIII, cent'anni dopo Giovanni Paolo II ha scritto la **Centesimus annus**. L'enciclica di Leone XIII porta il titolo: Le "cose nuove". Quali erano le cose nuove che cent'anni fa il papa proponeva? Mi piace farlo dire dal curato di Torcy del romanzo di Bernanos, il quale rivolgendosi ad un giovane pretino ricorda il momento di grande agitazione sociale in cui cent'anni fa comparve l'enciclica: "Voi oggi la leggete tranquillamente come una qualunque pastorale di quaresima. Alla sua epoca, piccolo mio, ci è parso sentire tremare la terra sotto i piedi. Quale entusiasmo! Ero in quel momento in pieno paese di miniere. Quest'idea così semplice che il lavoro non è una merce, sottoposta alla legge dell'offerta e della domanda, che non si può speculare sui salari, sulla vita degli uomini come sul grano,

lo zucchero e il caffè, metteva sottoposta le coscienze, lo credi? Per averla spiegata in chiesa alla mia buona gente son passato per un socialista e i contadini ben pensanti m'hanno fatto cambiare parrocchia". Ma che cosa disse allora quel papa e che cosa dice oggi questo papa di tanto rivoluzionario? Che l'uomo è al primo posto, e il suo lavoro riveste la medesima dignità dell'uomo. Grande è la dignità del lavoro (sia che questo lavoro si compia in casa, nello stabilimento, nell'ufficio o nella scuola) perché grande è la dignità dell'uomo fatto a immagine di Dio. Non tener conto dell'immagine di Dio significa non tener conto dell'uomo. È bello però ricordare che a difendere l'uomo da ogni schiavitù ci fu anche chi non teneva conto di Dio, anzi, era chiaramente ateo; c'è solo il pericolo che la giustizia diventi un idolo.

# CAMPO PARROCCHIALE GIOVANI A BARBAGELATA

Lo sapete anche voi: terminata una bella esperienza rimane sempre il desiderio forte di viverne un'altra, con la speranza che possa essere ancora più grande di intensità e di ricchezza e con la fiducia di renderne partecipi anche altri. Ciò perché la gioia - se è quella vera - non può che desiderare la sua condivisione.

Per questo motivo noi giovani, con il parroco in testa, abbiamo deciso di organizzare un campo parrocchiale bis. Dove? Naturalmente a Barbage-lata, alle cui bellezze naturali e non, (c'è una Chiesa - la più alta dell'Ap-pennino Ligure - splendida) anche i nostri ragazzi sono affezionati, come non perdono occasione di sottolineare quegli ormai famosi giorni di luglio-trascorsi proprio qui.

Così siamo partiti.

A Barbage-lata una ventina di persone, e per di più a fine stagione, è sempre un evento: figuratevi poi un gruppo di ragazzi che gioca a "sardina" (una specie di nascondino) per le vie del paese interpellando i pochi abitanti per scoprire il luogo dove il "tizio" ricercato si è nascosto! (Il "tizio" in questione - che è riuscito a rendersi introvabile - era nientemeno che... don Giuseppe!) E non potete neppure immaginare come il campo da pallone si sia affollato dopo il nostro arrivo anche di giocatori "stranieri" conosciuti lì per lì.

A questo punto vi starete chiedendo: chi ha avuto il coraggio di sfamare dei giovani che consumano tante energie? Anche noi ce lo siamo domandato e ci siamo muniti di conseguenza: 3 cuoche espertissime. Senza esagerazione abbiamo mangiato a quattro palmenti, e che leccornie! Un "BRAVO" a Luisella, Cecilia, Paola e alle loro collaboratrici, è doveroso, anche



perché sono riuscite a non far avanzare nulla (e questa è un'arte che non va messa da parte!).

Il momento più suggestivo è stato senz'altro la gita notturna al monte Caucaso. Vi assicuro che cenare al calar della sera su una vetta è esperienza unica, certamente da provare. Intorno alla cappelletta sulla cima abbiamo cantato e danzato, con nel cuore le parole della canzone che aveva concluso la S. Messa celebrata prima della partenza: "Resta qui con noi, il sole scende già. Resta qui con noi, Signore è sera ormai! Verso le 21 riprendendo la via del ritorno abbiamo

avuto una bella sorpresa: il sentiero nel bosco era rischiarato con gentilezza da una ridente luna piena. Camminavamo con le torce spente nel silenzio e nella pace che rimandavano al nostro Creatore, ricordandoci che Egli è il Signore non solo del giorno ma anche della notte. E proprio perché il nostro Dio è anche il Signore del tempo, la nostra giornata a Barbage-lata era scandita da momenti di preghiera comunitaria: al mattino la Liturgia delle Lodi e alla sera la Compieta. Il culmine era la celebrazione dell'Eucarestia che, consapevoli dei grandi doni che Dio ci ha fatto,

abbiamo cercato di vivere per quello che è: rendimento di grazie.

Ci ha fatto crescere nello spirito di fratellanza anche il "lavoro domestico", il guardare e il discutere insieme un film, la costruzione di piccole icone.

Tirando le somme, questo campo parrocchiale è stata un'esperienza importante perché ci ha aiutato a vivere, in un tempo e in luogo particolare, l'essere comunità, anche e soprattutto attraverso cose concrete, come l'attenzione all'altro e il servizio reciproco.

Caterina

## 2° CONCORSO FOTOGRAFICO

IL 2° Concorso Fotografico organizzato dal Circolo ACLI sul tema: "LA FLORA E LA FAUNA LIGURI" ha ottenuto un buon successo.

I 15 espositori, che hanno presentato 5 foto ciascuno, hanno dimostrato di essere particolarmente desiderosi di offrire aspetti così belli della natura e degli animali della nostra terra ligure alla curiosità - che è diventata ammirazione - dei visitatori della mostra.

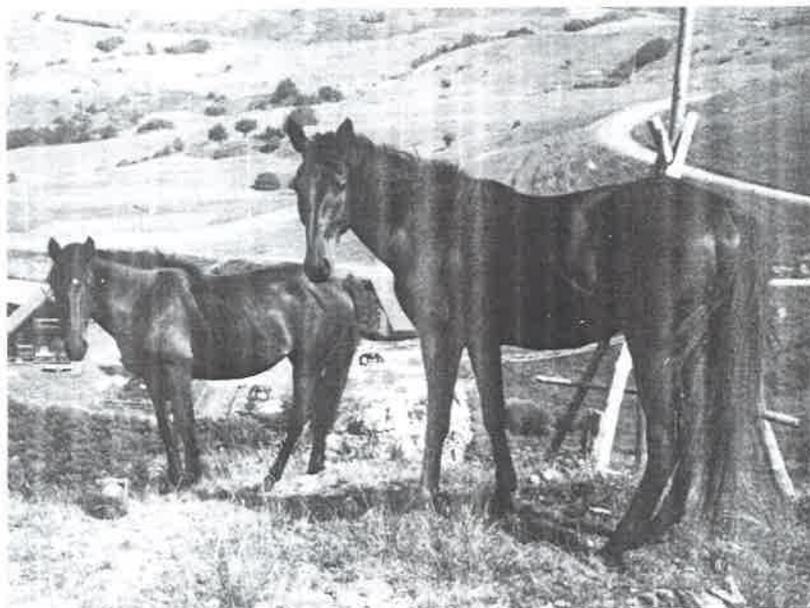
Le foto a colori, con la eccezione di due gruppi in bianco e nero, hanno messo in risalto, oltre che la bellezza variata dei soggetti, anche la bravura dei fotografi, tutti dilettanti appassionati, per la scelta e la ripresa di paesaggi, di fiori, di piante, di animali domestici e selvatici.

La giuria, esaminati i lavori, e dopo una attenta e non facile decisione, ha attribuito il primo premio a CLAUDIO IGNESTI (Coppa e Medaglia d'argento), ha premiato con menzione, Paolo Peri ed una Signora di Genova (Targa e Medaglia d'argento ad entrambi) mentre ad altri tre partecipanti sono state consegnate, a parità di merito,

targhe e medaglie. A tutti gli altri partecipanti è stata consegnata una medaglia d'argento ricordo.

La premiazione si è svolta sabato 12

Ottobre, nei locali del Circolo in via Sertorio e si è conclusa con un rinfresco offerto a tutti i partecipanti alla simpatica manifestazione.



## ASSEMBLEA ACLI

Il 5/10/1991 si è riunita l'assemblea dei Soci del Circolo ACLI Antoniano. L'Assistente Ecclesiale Mons. Giuseppe Bacigalupo si è soffermato sul tema del XVIII Congresso Nazionale ACLI:

"DA CRISTIANI NELLA SOCIETÀ"  
Sviluppare la solidarietà  
Riformare le istituzioni nell'Europa dei cittadini.

Il Sig. Andrea Giordano, in rappresentanza della Presidenza provinciale, ha trattato brevemente sull'importanza del prossimo Congresso provinciale che si terrà a Chiavari il 10/11/1991 a cui parteciperà anche il nostro Circolo con tre delegati.

Si è quindi provveduto alla votazione per il rinnovo delle cariche sociali. Alla presidenza è stato riconfermato il Sig. Gian Paolo Capitano che sarà affiancato nella conduzione del Circolo dai Sigg.: Bacigalupo Antonio, Balossi Gian Luca, Balossi Giuseppe, Brugnoli Angelo, Caputo Francesco, Giordano Andrea, Merani Clara, Rosolen Sergio, Stagnaro Gino e Vaccarella Maria Rosa.

Sono stati designati Delegati al Congresso i Sigg. Bacigalupo Antonio, Caputo Francesco e Rosolen Sergio.

# CONCORSO PRESEPI 1991

Visto il grande successo riscosso con il concorso dello scorso anno, la redazione de "LA PARROCCHIA" bandisce un nuovo concorso rivolto a tutti gli appassionati di presepi, siano essi adulti oppure bambini, esperti o "alle prime armi".

Un "MINI-PRESEPIO" (massime dimensioni 70 x 60 cm.) aperto a tutti, dunque: composizioni di libera fantasia e creatività, per testimoniare non solo la gioia per una nascita che ha dato senso alla storia dell'uomo, ma anche per ringraziare il Signore del dono del Suo Amore.

In pratica si tratta di costruire un piccolo presepio utilizzando possibilmente le cose più semplici e più naturali, nella forma più svariata e con la tecnica più libera, affinché l'idea del

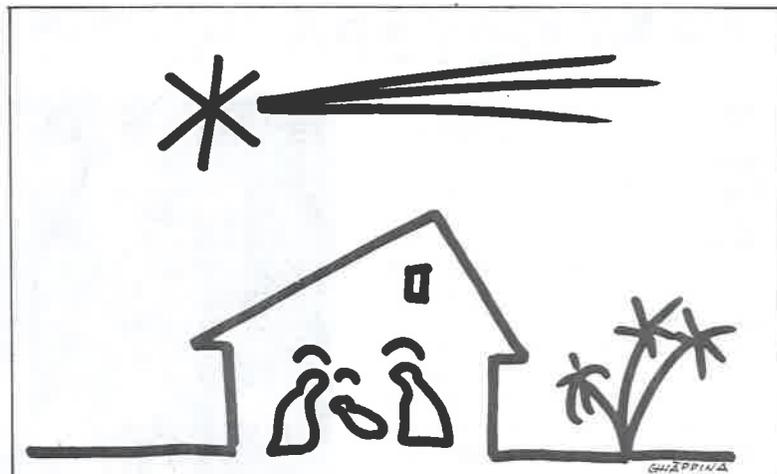
presepio sia armonicamente rappresentata dalla diversità del molteplice che si riflette in ogni libera elaborazione di questa idea.

I lavori saranno esposti al pubblico durante il periodo natalizio nella Chiesa di San Antonio.

Le adesioni al concorso si ricevono l'8 DICEMBRE e la consegna dei "MINI-PRESEPI" va fatta ENTRO E NON OLTRE LUNEDÌ 23 DICEMBRE.

A conclusione della celebrazione dell'Epifania (6 Gennaio - Ore 15) verranno premiati i lavori più originali, e a tutti i partecipanti sarà consegnato un simpatico attestato.

Tutti i "MINI-PRESEPI" potranno essere ritirati dai rispettivi proprietari nella seconda metà del mese di gennaio 1992.



## LA IX GIORNATA DEL VOLONTARIO OSPEDALIERO

Incontro, riflessione, verifica di un cammino

Il 5 Ottobre u.s. si è tenuta a Sestri Levante, in un'atmosfera di affiatamento e amicizia tra i numerosi partecipanti, la 9ª giornata del Volontario ospedaliero. La manifestazione si è svolta nell'Auditorium della Madonna del Grappa ed ha avuto lo scopo, come in modo illuminato ha detto il Presidente, Cap. Vincenzo Ardoino, di "verificare la consistenza delle radici del volontariato dell'Associazione A.V.O., regolato dalla gratuità, dall'umiltà, dall'amore e dall'esigenza di farsi prossimo, motivazioni che sono strumenti di cultura per la società e proposta di vita". Nell'occasione sono stati consegnati i distintivi di volontario effettivo a 9 volontari che hanno superato in modo encomiabile il periodo di prova delle 100 ore di servizio.

Prima di recarsi nella Chiesa di S. Antonio per partecipare alla Messa celebrata dal Cappellano dell'Ospedale Don Dino Volpone, a suffragio dei volontari defunti e ricordo di quelli ammalati, i partecipanti hanno avuto modo di ascoltare una conferenza del Dottor Adriano Sansa. Egli ha sviluppato una interessantissima trattazione, "Condividere per intero la vita", ricca di spunti di riflessione che potranno contribuire a far migliorare il loro servizio.

Riprenderemo l'interessante relazione in uno dei prossimi numeri del nostro mensile.

### PRONTO SOCCORSO

**Croce Verde**  
Piazza Matteotti 7 tel. 41020  
P.A. Volontari del Soccorso  
Via Nazionale 234 tel. 480750  
Croce Rossa tel. 41764  
Guardia Medica tel. 303410  
Guardia Pediatrica tel. 45533

**FARMACIA COMUNALE**  
VIA ROMA 76 tel. 41775

**FARMACIA DR. GARINO**  
VIA XXV APRILE 94 tel. 41131

**FARMACIA INTERNAZIONALE**  
LARGO COLOMBO 52 tel. 41024

**FARMACIA LIGURE**  
VIA NAZIONALE 131 tel. 41100

**FARMACIA DI PILA DR. BONELLI**  
VIA NAZIONALE 432 tel. 41084

### FARMACIE DI TURNO

1° Novembre F. Comunale  
Dal 2 al 9/11 F. di Pila - Dr. Bonelli  
Dal 9 al 16/10 F. Internazionale  
Dal 16 al 23/10 F. Dr. Garino  
Dal 23 al 30/10 F. Ligure  
30 Novembre F. Comunale

N.B. il turno di servizio inizia alle h. 8,30 del sabato.

## DALL'ARCHIVIO PARROCCHIALE

### I NOSTRI DEFUNTI

Lanata Giulia n. il 20/1/1894 e deceduta il 15/9/1991.  
Bellati M. Elena Lagutaine n. il 18/8/1900 e deceduta il 6/10/1991.

### HANNO DONATO ALLA CHIESA

I.m. di Manuero Emilio	L. 100.000
R. Ubaldi	L. 50.000
Una vedova i.m. dei propri defunti	L. 50.000
Antonio ed Elide Gardini in occasione delle loro nozze d'oro	L. 100.000
N.N. i.m. dei propri defunti	L. 20.000
Claudio Barani e Storiti Lorella in occasione del loro matrimonio	L. 300.000
Raffo Giuseppina	L. 20.000
Una vedova	L. 100.000
N.N. i.m. dei propri defunti	L. 100.000
N.N.	L. 300.000
I.m. della mamma, Flavia e Vittorio	L. 100.000
I.m. di Elena Lagutaine	L. 700.000
I.m. di Lanata Giulia, la famiglia	L. 100.000
N.N. per la tomba di Don Vincenzo	L. 200.000

### A SOSTEGNO DEL MENSILE "LA PARROCCHIA"

R. Ubaldi	L. 20.000
N.N.	L. 40.000
Gotelli Assunta	L. 25.000
N.N.	L. 10.000
N.N.	L. 10.000
N.N.	L. 30.000

\*\*\*

Un digiuno che tutti potete fare è il custodire il vostro cuore e i vostri sensi.

25 NOVEMBRE

## SANTA CATERINA V.M.

Il 25 novembre prossimo, nella Chiesa di S. Pietro in Vincoli, nel centro storico di Sestri, verrà solennemente celebrata la festa di S. Caterina V.M. di Alessandria d'Egitto, Patrona dell'omonima Confraternita dei Disciplinati fondata nel XV secolo.

Un triduo di preparazione precederà la festa, che cade di lunedì e che come sempre richiamerà un gran numero di fedeli, vecchi e giovani, devotissimi alla Santa.

La domenica successiva si svolgerà l'Assemblea Annuale dei Soci nel corso della quale, quest'anno, verranno eletti i nuovi Consiglieri che

dovranno, per i prossimi due anni guidare la Confraternita.

A quanto siamo riusciti a sapere, il Consiglio uscente, a conclusione del suo mandato, ha riservato una grossa iniziativa che sarà resa pubblica in occasione delle prossime celebrazioni e che certamente coinvolgerà per il prossimo futuro, non solo tutti i Confratelli e le Consorelle, ma l'intera cittadinanza di Sestri.

Attendiamo quindi le prossime celebrazioni, impegnandoci sin d'ora di ritornare sull'argomento non appena avremo raccolto ulteriori notizie.



★ ricorda:

La festa sarà

**SABATO 30 NOVEMBRE**

ore 15.30

in palestra

P.S.: Metti le scarpe da ginnastica e porta la merenda!

PROPRIETÀ:  
Parrocchia S. Antonio - Sestri Levante  
Via Sertorio, 12 - Tel. 0185/41.583  
Autorizz. Trib. N. 7/88 del 13/2/1988

**DIRETTORE RESPONSABILE:**  
Tomaso Rabajoli

**COMPOSIZIONE E STAMPA:**  
Litotipografia Piemme - Chiavari